

POLA
1921
ANNO III
N. 59

L'AZIONE

ABBONAMENTI: Per l'anno 1921, lire 100. Per sei mesi, lire 50. Per tre mesi, lire 25. Per un mese, lire 10. Unica cassa centralizzata. Unica corrispondenza. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione in via S. Maria 40, l. p. — Telefono interurbano N. 300 — Uffici d'amministrazione in Via S. Maria N. 40 — Telefono 189. Orario di redazione: dalle 12 alle 14 e dalle 16 alle 18. Ufficio d'amministrazione: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

REDAZIONE: Per l'anno 1921, lire 100. Per sei mesi, lire 50. Per tre mesi, lire 25. Per un mese, lire 10. Unica cassa centralizzata. Unica corrispondenza. Non si restituiscono manoscritti. Uffici di redazione in via S. Maria 40, l. p. — Telefono interurbano N. 300 — Uffici d'amministrazione in Via S. Maria N. 40 — Telefono 189. Orario di redazione: dalle 12 alle 14 e dalle 16 alle 18. Ufficio d'amministrazione: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Mercoledì
9
Marzo

L'ULTIMA CARTA GIOCATO

Le imboscate non sono ancora finite. Ogni giorno a cronaca ne registra una. E ogni nuova impresa nostra d'essere più decisamente raffinata. Ecco quella di ieri: il "Casale Monteferrato". Più mostruosa delle altre; eguale però nella sua forza. Forse altre sono in preparazione, perché ora non c'è più l'illusione di rimandare a una altra epoca il tentativo comunista. Gli assaggi fatti a Firenze hanno mostrato come necessario del comunismo sia ferocemente duro e forte, come non gli sia più altro da fare che nascondersi nella macchina o andare fucilato, come fanno i banditi, gli esiliati in città. Il bolscevismo in Italia è giunto a punto estremo: dal parlamento esso in piazza non vuole più giocare, oggi è intanto nei cuori dei brigantini. Da partito politico che combatte alla luce del sole, è potuto raccogliere masse di popolo, si è ridotto a bande di assassini. Non è più da arrestarsi il passo con la parola o con lo scritto, con la discussione pubblica. Si tratta soltanto di dar mano a un'opera di polizia, come quando mezzo secolo fa si organizzavano corpi di truppa per togliere il mezzogiorno d'Italia i residui del banditismo. Il bolscevismo era in lotta armata, è oggi di fatto fuori di ogni città. Ci saranno ancora delle imboscate, perché quelli che sono fuori del mondo civile, non dismano tanto presto. Ma l'ultima carta è giocata. Non c'è più da attendere altro.

Queste manifestazioni di delinquenza coincidono con le notizie che sempre più si fanno concordi sulla imminente fine del regime sovietista in Russia. Ora non si può più sospettare che si tratti di notizie menzognere, che sono messe in circolazione ogni tanto per essere subito smentite. Da qualche settimana esse dicono sempre la stessa cosa: il regime bolscevico sarebbe finalmente diventato odioso a tutti e il popolo russo avrebbe finalmente trovato l'ultimo d'energia per ribellarsi al nuovo padrone. Una sola speranza era ancora rimasta ai capi del bolscevismo russo, che la rivoluzione, che aveva rovinato il loro paese si diffondesse rapidamente in tutti i altri stati d'Europa. Più che essere ciò un imperativo della missione che s'erano proposti di compiere nel mondo, era il mezzo della propria salvezza. Soltanto con la vittoria generale in Europa la Russia poteva vedersi aprire le frontiere e diventare quella briciola che gli stati occidentali avrebbero lasciato dopo la devastazione rapida delle loro ricchezze. Negli ultimi mesi un loro imposte e scissioni di vari partiti socialisti, per dare un indirizzo decisamente rivoluzionario alle masse lavoratrici. Ma gli ordini venuti da Mosca non fecero altro che indurre la compagnia socialista, tramutata in lotta di partigiani contro il capitalismo, in lotta rabbiosa di tendenze contro il proletariato. Il partito prima dominatore prese, idolatrato dalle folle, proporzioni dei governanti, tenuto come un potentato, par che più non esista. Attorno a lui si è fatto il vuoto. Le clientele che in epoca di decadenza si formano in numero almeno più forte, si sono sgangolate, sono passate ad adattare gli altri. Esso pare un moribondo. Non ha la forza di impedire le più gravi offese al suo prestigio. Gli resta soltanto la consolazione concessa ancora a tutti i deboli, a tutti gli sconfitti: l'evocazione della legge scritta dagli altri, dai vincitori, tante volte stracciata, quando la forza era esuberante e rompeva ogni limite giuridico. La parte selvaggia, lasciata libera dagli altri, non disciplina, reagisce di fronte a questa disonestà reale, con l'insurrezione brigantinesca, con la barbarie primordiale. Dallo scarto, dalla marcia essa fa sentire i suoi ruggiti belluini. Ma la civiltà non le teme. Si possono circuire facilmente i cuori della delinquenza: bastano delle squadre di poliziotti. Non fu dunque che una solenne illusione, quella che riteneva apostoli di nuova civiltà, chi era invece al di qua della storia, nella selva della preistoria.

Mentre l'oriente di Europa si imporpora del tramonto di un'idea che risultò alluce, più per la meschinità morale, di chi pretese di affermarla, che per propria insufficienza, gli ultimi barbari si nascondono nelle campagne d'Italia, per dare la espressione genuina e pervenimento di quel clima, assassinando i viandanti.

Il direttore del blocco ha aperto i suoi uffici in Casa Cocchi Piazza Foro. La segreteria è aperta giornalmente nelle ore antimeridiane e pomeridiane per tutti coloro che vogliono portare le loro adesioni al blocco o vogliono attingere informazioni di carattere elettorale. Il telefono della segreteria risponde al n. 68.

Perdura l'ottimismo sulla soluzione del conflitto fra la Germania e gli alleati

Lloyd George estone fra applausi la situazione estrema

LONDRA, 8. — Camera dei comuni. Lloyd George dà alcune spiegazioni sugli avvenimenti odierni. Le proposte fatte oggi dalla delegazione tedesca — egli dice — eguagliano quelle di quelle della settimana scorsa. Noi abbiamo constatato che non ci è stato sottinteso alcuna proposta tale da giustificare il rinvio delle sanzioni annunciate la settimana scorsa. Io mi rammento soggiunse ricordare che si sia costretti a ricorrere alla forza. La opinione pubblica tedesca si è del resto resa conto del fatto che gli alleati sono decisi a imporre l'esecuzione delle legittime condizioni di trattato. Infatti noi abbiamo deciso l'immediata applicazione delle sanzioni, su quelle sono già state date istruzioni alle truppe, perché occupino le città ricicche (appausi). Queste città dominano una importantissima regione industriale. Dobbiamo sopporre al parlamento proposte relative a uno speciale provvedimento, il quale permetta di obbligare ogni acquirente di merci tedesche nei paesi alleati a versare una certa somma sul prezzo di acquisto al tesoro del proprio paese (applausi). Si tratta di una misura di grande importanza non soltanto come sanzione, ma anche come mezzo di estinzione di debiti. Un prelevamento del 5 per cento servirà a far fronte alle difficoltà presenti e la tassa attuale coprirà a totalità del debito britannico per l'anno corrente.

Düsseldorf, Duisburg e Ruhrari occupate

PARIGI, 8. — Un distacco da Magona dice che verso le ore 20 l' generale Depuitt comandante in capo del 1° esercito alleato di occupazione è stato avvertito per telegrammi del maresciallo Foch che per diretto ordine del consiglio supremo le città di Düsseldorf, Duisburg e Ruhrari, dovevano essere occupate nel più breve termine. Queste città saranno occupate fin da oggi martedì mattina.

Berlino, 8. — Secondo una informazione ufficiale data da Dusseldorf e che è accolta con tutte le riserve, i primi distaccamenti destinati ad occupare Dusseldorf sarebbero arrivati a Bernati località situata alla frontiera delle regioni occupate.

L'impressione a Berlino

PARIGI, 8. — I corrispondenti del "Petit Parisien" da Berlino telegrafano: La giornata di ieri è trascorsa in attesa febbrile delle notizie di Londra. Il passivo non ha dominato per tutto il giorno, aumentato allorché si è appreso il rifiuto da parte degli alleati di accettare la proposta del capitano provvisorio. Quando poi si è avuta notizia che il capitano provvisorio Lloyd George ha dichiarato inascoltabile allora si è preveduta la rottura. Verso le ore 19.30 è giunta da Francoforte la notizia annunciata l'occupazione delle sanzioni. La "Frankfurter Zeitung" infatti aveva pubblicato nella serata mediante una edizione speciale un'informazione dell'agenzia Havas annunciante la rottura dei negoziati. Ai Reichstag per tutto il pomeriggio e la serata non è giunta la conferma della rottura. Ma essa era attesa. Che gli alleati occupino Berlino, se vogliono; lo chiariva un leader populista ma non possiamo assolutamente accettare le loro richieste. I doti Symons ha inviato sugli avvenimenti della giornata soltanto un brevissimo rapporto. Da parte tedesca sono state prese le misure per assicurare il trasporto del carbone della Westfalia verso la Germania del sud. Secondo assicurazioni date dai circoli sindacalisti gli operai della Ruhr avrebbero promesso di continuare il lavoro. Nel Reichstag governativi si assicura che la Reichswelt è pronta di reprimere ogni manifestazione. Dalla parte agli verranno prese in esame le dimissioni del gabinetto e la formazione di un ministero di conciliazione.

Don tutti i ponti con la Germania sono rotti

LONDRA, 8. — L'invio speciale della agenzia Stefani telegrafa: Si tenne seduta oggi del consiglio, nella quale sono state confermate le sanzioni da applicarsi alla Germania. Ma non tutti i ponti sono stati polché gli esperti alleati e quelli tedeschi restano a lavoro. Von Simons della seduta di stamane ha esposto la sua ultima formula e cioè per cinque anni d'accordo di Parigi e dopo cinque anni, ma in modo nuovo, il trattato di Versailles. Nella seduta del pomeriggio Lloyd George ha dichiarato che nell'interesse degli alleati come in quello della Germania bisogna che avvenga la pace mondiale. E dunque necessario risolvere le questioni delle riparazioni.

Ha risposto Simons il quale ha fatto che la delegazione tedesca non era ancora pronta per presentare il piano completo e si è ripetuto a protesta contro le sanzioni, dicendo che per esse assista una base giuridica.

La Germania arriva così ancor una volta in ritardo e si deve ad essa se si appogheranno a sanzioni, mentre gli esperti studieranno una nuova formula. E' da rilevarsi un punto che è fondamentale per apprezzare la condotta degli alleati. Da giovedì ad oggi gli esperti alleati hanno scritto ogni volta per giungere ad una conciliazione e ha preparato formule su formule. Gli esperti italiani seguendo le istruzioni del conte Sforza han avuto una parte importante nel lavoro. Il conte Sforza in perfetto accordo con l'on. Meda non isolando la rappresentanza italiana da quelle alleate, non mancò di insistere in ogni occasione sulla necessità di un esame collettivo, circa la base giuridica delle sanzioni da applicarsi alla Germania. L'opinione pubblica italiana parlò nel veder applicate le sanzioni non deve allarmarsi, giacché hanno dimostrato di non allarmarsi gli stessi tedeschi, i quali mentre e subiscono la loro parte, non cessano di proseguire nel lavoro per arrivare ad una formula di componimento che essi ritengono che possa essere raggiunta, anche nell'atmosfera delle sanzioni militari. Durante l'interruzione della seduta il conte Sforza ha proposto che pur applicando subito le sanzioni, si attendesse qualche giorno per metter in esecuzione le sanzioni finanziarie. Lloyd George ha accettato e fatto prevedere tale proposta.

LIBERTÀ DI COMMERCIO E D'IMPORTAZIONE DELL'ORZO E DELL'AVENA

ROMA, 8. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto del commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi: A partire da giorno 10 marzo 1921 sono liberi il commercio interno e l'esportazione di orzo e di avena. A partire da la suddetta data restano abrogate e disposte dal decreto 29 maggio 1920 n. 681 per la parte riguardante detti cereali, restano vincolate a favore dello stato e parità di orzo e avena che alla data suddetta sono state già requisite o prelevate dalle commissioni di requisizione cereali, anche se esse non siano state ancora ritirate.

Rivoluzione amministrativa a Belgrado

BELGRADO, 8. — Le elezioni amministrative per il municipio di Belgrado han dato la maggioranza al partito radicale.

Università del Popolo

Pubblichiamo il programma che l'Università del Popolo ha fatto affiggere: L'Università del Popolo sorta nel primo periodo della rivoluzione ora, nel rinnovarsi di tutte le istituzioni cittadine, dopo una lunga sosta, riprende la sua attività. Estranea a ogni tendenza politica particolare, mirerà unicamente alla realizzazione del suo programma; promuovere e interessamento delle classi popolari alla cultura. E a tale scopo inizierà una serie di lezioni, che saranno tenute in forma facile e popolare, sui argomenti d'interesse generale, come brevi corsi di storia, geografia, letteratura; fisica, elettrotecnica, medicina igiene ecc. Oltre a quest'opera di diffusione di cultura popolare l'Università del Popolo non trascurerà di tenere a corrente la città nostra di ogni più significativo avvenimento artistico e inviterà pertanto oratori distinti a tenere conferenze e commemorazioni. Curerà inoltre la esecuzione di concerti con indirizzo educativo, facendo conoscere determinate tendenze musicali, e cercherà di promuovere esposizioni d'arte.

Nei centenario danese, che quest'anno ricorre, l'Università del Popolo, valendosi del suo preparato messo a disposizione della legge degli insegnanti, dell'opera la maggior parte della sua attività alla commemorazione del più grande genio della nostra stirpe. Conferenze speciali illustreranno i tempi e precursori, la vita e le opere di Dante, mentre in una serie interrotta di letture verranno commemorati i più importanti canti del divino poema.

Coi mezzi limitati di cui dispone, l'Università del Popolo sarà ben lieta il poter esplicitare il modesto suo programma e si troverà soddisfatta se il favore del pubblico meriterà con disciplinata frequenza gli insegnanti e tutti i lavoratori che a disposizione della cultura popolare metteranno il loro studio a loro opera.

Elargimenti

Ci furono versate: Dal sig. Martino Coslovich Lire 20 a favore dei orfani di guerra, per onorare a memoria di Marco Perovich; Raccolte festeggiando il battesimo di Aligi Redento, figlio di Cigi Vidrich lire 52 per Università del popolo che furono versate altrettanto. Per onorare la memoria del defunto signor Marco Perovich, la fam. Uel elargisce lire 10. — Per Ricreatorio; Per onorare la memoria della cara bambina dell'amico Vojpi, il sign. Andrea Uel elargisce lire 10. — Per studenti poveri. In sostituzione d'un fure sulla bara del compianto Marco Perovich, famiglia Guntel rimise lire 10. — per orfani di guerra. Per onorare la memoria del signor Vitasz Giorgio, Ettore Petronio lire 10. — Nuey Petronio lire 10. — per orfani di guerra. In sostituzione d'un fure sulla bara del compianto Marco Perovich lire 20. — per orfani di guerra da Riccardo e Anna Stanich In sostituzione d'un fure sulla bara del padre dell'amico Giovanni Perovich lire 10 da Saverio Mauro a favore del Fascio di combattimento.

Piazza chiusa

Risulta che enorme disoccupazione infierisce nel centro minerario di Malsch Istrau, Cecoslovacchia. Sconsigliamo quindi l'affluenza di operai in quella località. Prego dare diffusione di tale notizia.

Libertà di commercio e d'importazione dell'orzo e dell'avena. ROMA, 8. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto del commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi: A partire da giorno 10 marzo 1921 sono liberi il commercio interno e l'esportazione di orzo e di avena. A partire da la suddetta data restano abrogate e disposte dal decreto 29 maggio 1920 n. 681 per la parte riguardante detti cereali, restano vincolate a favore dello stato e parità di orzo e avena che alla data suddetta sono state già requisite o prelevate dalle commissioni di requisizione cereali, anche se esse non siano state ancora ritirate.

Rivoluzione amministrativa a Belgrado

BELGRADO, 8. — Le elezioni amministrative per il municipio di Belgrado han dato la maggioranza al partito radicale.

Università del Popolo

Pubblichiamo il programma che l'Università del Popolo ha fatto affiggere: L'Università del Popolo sorta nel primo periodo della rivoluzione ora, nel rinnovarsi di tutte le istituzioni cittadine, dopo una lunga sosta, riprende la sua attività. Estranea a ogni tendenza politica particolare, mirerà unicamente alla realizzazione del suo programma; promuovere e interessamento delle classi popolari alla cultura. E a tale scopo inizierà una serie di lezioni, che saranno tenute in forma facile e popolare, sui argomenti d'interesse generale, come brevi corsi di storia, geografia, letteratura; fisica, elettrotecnica, medicina igiene ecc. Oltre a quest'opera di diffusione di cultura popolare l'Università del Popolo non trascurerà di tenere a corrente la città nostra di ogni più significativo avvenimento artistico e inviterà pertanto oratori distinti a tenere conferenze e commemorazioni. Curerà inoltre la esecuzione di concerti con indirizzo educativo, facendo conoscere determinate tendenze musicali, e cercherà di promuovere esposizioni d'arte.

Elargimenti

Ci furono versate: Dal sig. Martino Coslovich Lire 20 a favore dei orfani di guerra, per onorare a memoria di Marco Perovich; Raccolte festeggiando il battesimo di Aligi Redento, figlio di Cigi Vidrich lire 52 per Università del popolo che furono versate altrettanto. Per onorare la memoria del defunto signor Marco Perovich, la fam. Uel elargisce lire 10. — Per Ricreatorio; Per onorare la memoria della cara bambina dell'amico Vojpi, il sign. Andrea Uel elargisce lire 10. — Per studenti poveri. In sostituzione d'un fure sulla bara del compianto Marco Perovich, famiglia Guntel rimise lire 10. — per orfani di guerra. Per onorare la memoria del signor Vitasz Giorgio, Ettore Petronio lire 10. — Nuey Petronio lire 10. — per orfani di guerra. In sostituzione d'un fure sulla bara del compianto Marco Perovich lire 20. — per orfani di guerra da Riccardo e Anna Stanich In sostituzione d'un fure sulla bara del padre dell'amico Giovanni Perovich lire 10 da Saverio Mauro a favore del Fascio di combattimento.

Piazza chiusa

Risulta che enorme disoccupazione infierisce nel centro minerario di Malsch Istrau, Cecoslovacchia. Sconsigliamo quindi l'affluenza di operai in quella località. Prego dare diffusione di tale notizia.

Aiutiamo il Coro Ciscutti

Entrate la seconda quindicina di questo mese il nostro Coro Ciscutti partirà a Pola per un tour e a grande concorso nazionale di cori, come chi si terrà a Verona. La simpatica associazione che ha incontrato sempre il favore del nostro pubblico e ha sostenuto dei bellissimo spettacoli, è fornata a massima parte, per non dire esclusivamente di avventori del bracio. Il coro non ha sovvenzioni di nessuno, sopprime alle spese correnti coi canoni dei propri affitti. Si trova quindi nell'impossibilità di sostenere le spese di viaggio e di permanenza a Verona. Esso ha lanciato un appello alla cittadinanza intera perché essa dia a gli aiuti necessari per portarsi a Verona. La nostra città deve sentire l'orgoglio di essere rappresentata a Verona fra i cori nazionali da un ottimo complesso di cantori. Essi però non potrebbero partecipare al concorso se i cantori non desse il più entusiastico e generoso aiuto. Tutti dunque partecipino secondo le proprie forze alla sottoscrizione.

L'Azione lire 50. — Società "Pietas Julia" a fatto pervenire al presidente del Coro Ciscutti assieme ad una gentilissima lettera l'importo di lire 100. — per contribuire alle spese che la Società locale, dovrà incontrare per partecipare al concorso di Verona. Rocco Francesco lire 10. —; Poli Eugenio 10. —; Satz Antonio 10. —.

Nutrito fuoco di fucileria in Siana

Gli abitanti di Siana ieri notte furono destati per tempo da forti detonazioni. Sulla strada si stava svolgendo un vero combattimento in cui pochissimi minuti assunse proporzioni impressionanti. Petardi, colpi di fucile, colpi di revollita echeggiavano in modo sinistro nella notte svegliando ed impressionando il silenzio notturno.

Dopo assunte precise informazioni potemo sapere come si venne al conflitto e procedimento. Il fascista Stein se ne stava passeggiando con la fidanzata a Porta Aurea quando venne insultato da tre individui che lo Stein affermò essere comunisti. Questi lo seguirono sino all'abitazione della fidanzata in Via Ingilterra ed appena solo, gli spararono addosso qualche colpo di revollita. Lo Stein a sua volta per legittima difesa estrasse una revollita facendo partire alcuni colpi e mettendolo in fuga gli aggressori.

Dagli spari furono attirati sul posto alcuni fascisti i quali vollero rintracciare i tre aggressori che s'erano diretti verso il Ponte e più tardi verso Siana. Ma giunti i fascisti in Via XX Settembre furono arrestati da un nutrito fuoco di fucileria che partiva dalle finestre di alcune case. Arrivarono nel frattempo dei soldati della brigata Lombarda che si trovavano di servizio in quel paraggio i quali risposero ai colpi di fucile in modo energico così da ridurre al silenzio gli avversari. Ad un tratto una fortissima detonazione mise apprensione negli animi: era scoppiato un petardo.

In questo momento arrivava sul posto il Cav. Sommino, vicequestore, accompagnato dai ten. dei carabinieri Bont e da un picchetto armato di carabinieri.

Il Cav. Sommino dispose tosto un servizio di perquisizione e nel frattempo perquisiti alcuni abitatori del rione per stabilire da dove erano partite le fucilate. Le perquisizioni ebbero esito negativo. Vennero però in qualche casa trovati dei quadri di Francesco Giuseppe che venivano custoditi gelosamente e qualche bandiera austriaca che fu sequestrata.

In una casa il Cav. Sommino rinvenne diverse uniformi e biancheria militari che dovette sequestrare dichiarando in arresto la padrona per ricettazione. Altre persone furono arrestate per sospetto ma rilasciate ancora nella notte perché risultò che le stesse erano estranee al fatto.

Costatiamo con vero compiacimento che durante il tragico conflitto non si ebbero a deplorare delle vittime o comunque ferimenti che non si verificarono per vero intralcio.

Tessere di medicazione

A sensi di decreto 24 febbraio 1921 N. 4097-1221 del Commissariato Generale Civile Ufficio Approvvigionamenti ed a quello d. d. 26 febbraio 1921 N. 3540-70-20 del Commissariato Civile riguardante l'introduzione delle tessere di medicazione anche per il granoturco. Si invitano ancora una volta tutti gli interessati alla più scrupolosa osservanza, facendo nota che dette tessere si possono ritirare al Municipio stanza N. 15, verso presentazione del libretto annuario di rasoio.

SABATO 12 MARZO al VEGLIONISSIMO DEI FUNZIONARI PUBBLICI

Ringraziamento

La sottile commossa profondamente per le molteplici dimostrazioni di affetto verso il suo ladinamente

LUIGI

rapito così crudelmente dall'effetto del suo rapti, esprime i più sentiti ringraziamenti, al medico curante dott. ENRICO MARTINZ che con la sue cure seppa renderlo usno pe- none le sofferenze del suo caro, ai colleghi e a tutte quelle gentili persone che con fiori o altra guisa vollero onorarlo e rendere più imponenti i funerali del suo amato. Pola, il 8 marzo 1921.

Famiglia DEMARTINI

Ringraziamento

Le famiglie

Gargano e Vivaldi

non potendolo fare singolarmente, esprimono commosse sentite grazie a quanti buoni vollero associarsi al loro immenso lutto.

Errata-corrige

Nel mortuario DOMENICO MOSCHENI, pubblicato ieri venne erroneamente ommesso i fratelli del defunto.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

- AFFITTASI stanza da letto, salotto e bagno. Rivolgersi Trattoria Burget. Via Arditi. 165/6A
AFFITTASI un locale ad uso magazzino. Via Francia 27. 16615A
AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. Via Monte Cappelletta 9. 16617A
AFFITTASI stanza ammobiliata, centro città. Rivolgersi Piazza Foro 16. 16621A
AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Felicità 5. 16621A
AFFITTASI stanza con due letti ammobiliata e cucina. Via Francia 6. 16628A
AFFITTASI stanza ammobiliata. Clivo Capitolino 3, II. p. 16637A
AFFITTASI stagione estiva villa presso Vercane eventualmente singole stanze. Indirizzo all'Azione. 16656A
AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti. Via Domizia 5. A
AFFITTASI prontamente camera ammobiliata con luce elettrica. Via Besenghi 22. 16663A
AFFITTASI stanza vuota ingresso libera. Via Giulia 9, II. p. 16669A
AFFITTASI stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Inghilterra 12, I. p. sinistra. 16680A
AFFITTASI camera ammobiliata. Via degli Arditi 11. 16682A
AFFITTASI stanza ammobiliata centro città. Indirizzo all'Azione. 16684A
AFFITTASI camera ammobiliata. Via Epulo 15, I. piano. 16692A
AFFITTASI Villa centro quartiere 5 stanze camerino, accessori, giardino, gas luce elettrica. Via Giulia 5, Portinola. 16693A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- CERCASI subito buona camera ammobiliata centrale ingresso libero. Offerte all'Azione. 16603B
UFFICIALE cerca appartamento ammobiliato nel pressi direzione genio. Scrivere Capitano Grassi fermo posta. 16638B
DISTINTA famiglia cerca quartiere ammobiliato 2 sino 4 stanze con cucina o comodo cucina. Gentili offerte all'amministrazione dell'Azione. 16659B
CERCASI camera e cucina ammobiliata per sonagli soli in centro. Offerte all'Azione. 16662B
CERCASI prontamente camera matrimoniale e cucina oppure con comodo di cucina. sub. Noemi all'Azione. 16667B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- CERCASI ragazza con costo per giornate in bene. Carducci 37, II. sinistra. 16616C
CERCASI ragazza 15-16 anni per lavori di casa. Rivolgersi officina Menai. 16642C
CERCASI domestica via Carducci 47 I. piano, casa sinistra (dal medico). 16659C

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

- VENDESI una stanza da letto matrimoniale chiara. Piazza Comizio 9. 16550E
VENDESI mobili grandi e piccoli presso. Centralino 700, Fiscia. 16578E
VENDESI macchina cucire Singer, decimale portata 150 kg. Muzio 9, pt. corte. 16582E
VENDO banconote austro-ungariche nette. Kandler 11, I. p. 16591E
DA VENDERE cassoni buoni in diverse grandezze. Verzh-laser (Corno) 16568E
VENDESI bellissima camera matrimoniale massiccia. Via Nicolò Tommaso 141, pt. 16604E
VENDESI due letti. Via Michele Facchinetti numero 12. 16619E
VEDONSÌ una blusa crepe di Chine, giacca scialle, due coperte, comod, tavolo bruno, sgabelli quadri antichi. Via Badoglio 63 I. piano. 16621E
VENDESI macchina da scrivere „hammond" nuova a prezzo d'occasione. Via Em. Fil. di Savoia 21. 16625E
VENDESI una chitarra piccola. Via Sergio numero 39. 16626E
CAMERA matrimoniale noce americana opaca vendesi. Via Lepanto 47, pt. 16629E
VENDESI bigliardo completo con 11 bili. lire 2500.- per informazioni. Via Besenghi 6. Trattoria al Lido. 16630E
VENDESI letto una persona con sista. Muzio 79. 16636E
VENDESI tavolo di cucina. Via S. Felicità 10, III. 16639E
VENDESI cucina completa, bicicletta e diversi altri mobili. Via Stovagnaga Deposito mobili. 16644E
BICICLETTA vendesi. Via Lacea 5. 16650E
CARRI e finimenti di cavallo vendesi. Via Lacea 6. 16651E
CASSE forti due vendesi. Via Lacea 6. 16651E
VENDESI divano bellissimo, ed un scrittoio. Via Carducci 47, II. 16657E
VENDESI tappeto, sedie, comod, lavandino, armadio. Via Lepanto 36. 16660E
VENDESI letto d'una persona con sista, armadio lucido con due porte massicce. Via Zoro 14, II. 16664E
VENDESI mobili cucina completa in bianco moderna. Via Stanovich 57. 16665E
VENDESI recipiente di ferro in ottimo stato per trasporto di acqua contenente 1 e mezzo tonnellata. Via C. DeFrancischi Villa Zoro. 16668E
VENDESI cucina completa 600 lire. Via Domitri suprore 51. 16674E
VENDESI diversi mobili usati. Clivo S. Rocco numero 5. 16675E
VENDONSÌ foia e ordigni da fabbro. Via Kandler 52. 16678E
VENDESI mobili di camera e cucina. Via XX Settembre 39. 16679E
VENDESI camera matrimoniale. Clivo Rappaganò 6, I. p. 16681E
VENDESI macchina macinare ossa, e motore, rivolgersi Bignulin. Piazza S. Giovanni 1. 16686E
OCCASIONE vendo letto ferro pieghevole, stufa di mallica tramezzo in legno e cristallo per divisione di camera. Via Valcane 8. 16688E
VENDESI stanza da letto nuova. Via Sergio numero 14. 16695E
VENDESI cucina nuova laccata bianco due buste, stoffe uomo-donna, due vestiti per giovanotti, chitarra, violino prezzi convenienti. Clivo S. Rocco 7 angolo Via Kandler dalle 4-6. 16696E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

- ACQUISTEREI macchina per calze N. 8 mezzo 9. Offerte all'Azione. 16581F
MONETE, oro, argento platino viglietti del monte compero. Kandler 11, I. p. 16598F
COMPERAS mobili usati. Laac ara indirizzo negozio compra-vendita. Via S. Giovanni 2. 166747F
ACQUISTEREBBESI una grande chitarra spagnuola a tastiera larga. Via Sergio 39 II. 16627F
COMPERO apparati distillatore completi offerta dettagliata inviare all'Azione sub. „Acquistato". 16671F
ACQUISTEREI cane lupo-cucciolo. Offerte all'Azione. 16671

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

- SMARRITO orecchino ottima manda a chi lo porterà all'Azione. 16666C
SMARRITO occhiali cerchiati in oro con catenella nella via Medolino, mancia portandoli all'Azione. 16683C

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

- ACQUISTANSI LOTTI di tutte le specie a buoni prezzi. Via Epulo N. 21, pianoterra destra. 16489H
VENDESI caffè bene avviato ed una casa forte. Rivolgersi Pensione Venezia. 16546H
CASA da vendere con due quartieri di camera, camerino, cucina e camera cucina con corte. Via Lacea 6. 16649H
TRATTORIA istriana pura 50 p. c., 10 ettolitri venduto, offerte sub. „Tropea" all'Azione.

BOTTIGLIE vuote usate inodore compero pagando prezzi massimi. Via Lacea 6 Telefono 151. 16648H
PARTITA fave e ceci istantanei anche da foraggio venduto. Scrivere offerte sub. „Comprite" all'Azione. 16672H
COMPERO mobili usati, ferro, metalli, ossa vetro, fiasche ecc. pagando prezzi massimi. Via Kandler 52 Radessich. Telefono 165. 16676H
OCCASIONE vendesi casa con sei quartieri. Via Kandler 52. 16677H
VENTIMILA disponibili prima ipoteca. Rivolgersi Bignulin Piazza S. Giovanni 1. 16685H
VENDESI macchina da cucire usata Singer per lire 320, e macchina Singer nuove da 11 qualità, rate mensili. Clivo Giomatato 1 I piano. 16694H

DIVERSI

Cent. 15 la parola - Minimo L. 1.50 (I)

SIGNORE Signorine e Sarle da donna, (chiedete ogni soddisfacente modello della moda femminile alla Premiata scuola moderna di taglio Elsa Corradi. Via De Cioia 6, III. p. Fiume. Si prega sull'ordinazione di mandare il modello che si desidera nonché il mittente. 16476I
DONNA cerca signore che gli prestasse 1000 lire restituendo in tre rate, buona garanzia offerte all'Azione „Vita" 16570L
SI ESECUISCE piegheatura e bottoni a macchina vendonsi macchine per lavoro a spugna dando pure lezioni di detti lavori dalle 19-21. Via Barbicani 5 I piano 16690L
MILLECINQUECENTO lire cerca urgente ufficiale restituibili in tre mesi, interessi da stabilirsi. Inviare offerte all'Azione 16691L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Hertl Editore: Società editrice "L'Azione" Da Berto & C. S. Tab. Tipografico della Società Editrice "L'Azione"

Per gli acquisti diretti dei rinomati Zolfi Albani - Pesaro puri e ramati finezza garanzia 95-97 rivolgersi unicamente alla Direzione

P. BOCCO e NIPOTI

BOVIGNO Rappazi e Deposito per la Venezia Giulia Prezzi di vendita al dettaglio: L. 148, il puro - L. 160 il 3 p.c. ramato franco piroscato Pola Per partite prezzi da convenirsi Le finezze e percentuali ramate sono garantite dall'analisi del R. Lab. Chim. Agr. di Pesaro Esigere sulla bocca del sacco il piombo ed il marchio del detto Laboratorio, sotto il quale controllo la merce viene spedita

La Parrucchiera Margherita Stein si è traslocata in Piazza Port' Aurea sopra il Degozio Bregato II. piano

Banca Commerciale Criestina Tutte le operazioni di Banca

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA Anno di Fondazione 1859 LA FILIALE DI POLA Emette: LETTERE DI CREDITO CIRCOLARI per l'interno e per l'estero VAGLIA DEL BANCO DI NAPOLI pagabili in tutte le piazze dell'intero

Ricercate ovunque la Crema Marsala DEPAUL

Prima Fabbrica Adriatica Acido Carbonico G. Cuzzi - Pola Piazza Ninfca 1 Telef. 20 Uffici via Arena 1 DEPOSITO GENERALE TRIESTE Filiale G. CUZZI Piazza S. Giovanni 6 Telefono 24-43

LIFT CREMA PER CALZATURE LUCIDO PER METALLI CERA PER PAVIMENTI

Gachets Antalcon UNICO e SICURO Rimedio contro le MIGRANIE, FEBBRI, NEURALGIE, MALE DI DENTI ecc. calomano in 10 minuti senza affaticare lo stomaco (Stabchim farm & siberiani Bologna) Illustration of a woman in pain holding her head.